

Comunicato stampa

DALL'ASSEMBLEA DEGLI INGEGNERI UN PACCHETTO DI PROPOSTE PER CONSENTIRE AI LIBERI PROFESSIONISTI DI FAR FRONTE ALLA CRISI

Venerdì 4 marzo è in programma a Bologna l'Assemblea del Consiglio Nazionale degli Ingegneri che avrà per titolo "Obiettivo Lavoro". Le due tavole rotonde della mattina saranno dedicate alla formazione e al lavoro. Nell'occasione gli ingegneri italiani proporranno al Governo una serie di misure che permettano ai professionisti di fronteggiare una crisi senza precedenti.

Zambrano: "La situazione resta di emergenza. Gli ingegneri chiedono alla politica dei segnali forti, delle iniziative che segnino una rottura rispetto al passato"

Nel 2015 il Pil del Paese aumenta e il lungo periodo nero dell'economia si può finalmente lasciare alle spalle. Tuttavia, l'incremento è così fragile e marginale da rendere difficile credere che si sia all'inizio di una nuova età dell'oro. Il sistema delle libere professioni guarda alla ripresa come una sfida complessa che va colta con molto realismo. Gli ultimi anni, infatti, sono stati caratterizzati da una corsa verso il basso che non ha eguali e che ha coinvolto anche settori, come quello dei professionisti tecnici, tradizionalmente immuni dalle oscillazioni delle congiunture economiche.

E' proprio al tema del **lavoro**, oltre che alla formazione ad esso strettamente connesso, che il **Consiglio Nazionale degli Ingegneri dedica la propria Assemblea Nazionale, in programma venerdì prossimo a Bologna. Il titolo dell'evento è eloquente: "Obiettivo Lavoro".**

"Anche l'ingegneria italiana – afferma Armando Zambrano, Presidente del CNI – ha pagato un prezzo molto alto alla crisi. Basti pensare che, tra il 2007 e il 2014, il reddito professionale medio degli ingegneri è calato quasi del 20%. Non basta. A dispetto del clima di fiducia che si sta diffondendo negli ultimi mesi, le nostre previsioni per il 2016 non sono per niente rassicuranti. Prevediamo, infatti, che i redditi degli ingegneri nella migliore delle ipotesi restino immutati, ma si può anche immaginare un calo fino all'1%. In una situazione di persistente emergenza come

questa, gli ingegneri chiedono alla politica dei segnali forti, delle iniziative che segnino una rottura rispetto al passato"

Per questo motivo, nel corso dei lavori della mattinata - che si articoleranno attraverso due diverse tavole rotonde su formazione e lavoro, alle quali è prevista la partecipazione in rappresentanza del Ministro Stefania Giannini, della Dr.ssa Vanda Lanzafame (Dirigente Ufficio esami stato e accreditamento corsi del Ministero dell'Istruzione) – gli ingegneri italiani proporranno al Governo un pacchetto di proposte fortemente condiviso dagli iscritti all'Ordine. Una serie di interventi di natura differente ma in grado di affrontare in maniera integrata un problema che diventa sempre più grosso.

Ripensamento e miglioramento dei percorsi formativi universitari; innalzamento della qualità della formazione continua degli ingegneri; miglioramento delle norme che regolano il lavoro professionale sulla scia del Jobs Act per gli autonomi; piano organico di incentivi per investimenti in conto capitale per i professionisti e sgravi fiscali. Sono queste, in termini generali, le proposte da cui il CNI partirà, attraverso la relazione del Presidente Armando Zambrano, per stimolare la discussione tra i vari relatori. Tra questi, oltre ai citati Ministri, Ivan Lo Bello (Vice Presidente di Confindustria), Maurizio Sacconi (Presidente della Commissione Lavoro del Senato), Giuseppe Santoro (Presidente di Inarcassa), Filippo Taddei (Responsabile Economia PD). Il dibattito sarà condotto dal giornalista Luca Telese.

L'Assemblea prevede anche una sessione pomeridiana che sarà dedicata al sisma in Emilia del 2012 e al contributo fornito dagli ingegneri nella gestione tecnica degli interventi. L'ennesimo caso che conferma l'eccellenza dell'ingegneria italiana che il CNI celebrerà nel corso di un grande evento in programma il prossimo aprile a Roma. Tra gli altri, sono previsti gli interventi di Bruno Tabacci (Presidente Commissione parlamentare per la semplificazione), Mauro Dolce (Dirigente Protezione Civile), Giuseppe Romano (Direttore Emergenza e Soccorso Tecnico VVFF) e Maurizio Marchesini (Presidente Confindustria Emilia Romagna). Il dibattito sarà moderato da Patrizio Roversi.

L'appuntamento è per venerdì 4 marzo a Bologna, a partire dalle 9,30, presso la Sala dello Stabat Mater, Biblioteca dell'Archiginnasio.

Roma 2 marzo 2016

Fondazione Consiglio Nazionale degli Ingegneri

Ufficio stampa

Via XX Settembre 5, 00187 Roma

Tel. 06.99701924 - Fax. 06.69767048/49

E-Mail: comunicazione@fondazionecni.it





Bologna 4 marzo 2016

Sala dello Stabat Mater

Biblioteca dell'Archiginnasio Piazza Galvani, 1

con il patrocinio del:

Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali



L'Assemblea nazionale è l'occasione per dibattere su due temi che hanno, ed avranno nell'immediato futuro, un impatto rilevante sul lavoro professionale. Da un lato la ridefinizione ed il miglioramento dei percorsi formativi destinati alle figure tecniche, dall'altro le nuove norme in materia di lavoro professionale (c.d. Jobs Act dei professionisti). Continui mutamenti di scenario impongono percorsi formativi che consentano agli ingegneri e, più in generale, ai professionisti dell'area tecnica di affrontare le complessità del mercato del lavoro. Inoltre, alcune proposte di norme, allo studio del Parlamento

e del Governo, potrebbero ridefinire i contorni ed i contenuti del lavoro professionale, creando nuove opportunità a cui occorre dare contenuti concreti. La sessione pomeridiana dell'Assemblea nazionale sarà dedicata, inoltre, alla presentazione dello studio "Sisma Emilia 2012", realizzato dal Dipartimento della Protezione Civile, dalla Regione Emilia Romagna e dal CNI, con un contributo della Federazione degli Ordini degli Ingegneri dell'Emilia Romagna. Sarà questa l'occasione per affrontare temi di attualità quali la prevenzione del rischio e la gestione delle emergenze in caso di eventi calamitosi.

Programma

9:30 - 13.30

Saluti

Virginio Merola Sindaco di Bologna

Riccardo Nencini Vice Ministro alle Infrastrutture e Trasporti

Felice Monaco Presidente Ordine degli Ingegneri della Provincia di Bologna

> Relazione introduttiva

Armando Zambrano Presidente Consiglio Nazionale degli Ingegneri

Tavola rotonda > Formazione e competenze per le figure professionali dell'area tecnica

Vanda Lanzafame Ministero della Pubblica Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Ivan Lo Bello Vice presidente per l'Education di Confindustria

Marco Tubino Università degli Studi di Trento, Presidente Conferenza per l'Ingegneria

Ezio Mesini Presidente Scuola di Ingegneria e Architettura, Università degli Studi di Bologna Alma Mater

Sergio Benedetto Componente Consiglio direttivo ANVUR Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema universitario e della Ricerca

Vito Cardone Presidente Agenzia Quacing

Silvano Tagliagambe Filosofo

Armando Zambrano Presidente Consiglio Nazionale degli Ingegneri

Tavola rotonda > Nuove regole per il lavoro professionale

Maurizio Sacconi Presidente 11^a Commissione Lavoro e Previdenza del Senato

Filippo Taddei Professore SAIS John Hopkins School University, Responsabile Economia e Lavoro Segreteria nazionale PD

Giuseppe Santoro Presidente Inarcassa

Filippo de Rossi Rettore Università degli Studi del Sannio

Maurizio Sorcioni Responsabile staff statistiche e studi sul mercato del lavoro, Italia Lavoro

Fabio Bonfà Vicepresidente Vicario Consiglio Nazionale degli Ingegneri

modera Luca Telese Giornalista

15.30 - 18.30

Sisma Emilia 2012 - Dall'evento alla gestione tecnica dell'emergenza

Saluti

Palma Costi Assessore alle attività produttive, piano energetico, economia verde e ricostruzione post-sisma **Armando Zambrano** Presidente Consiglio Nazionale degli Ingegneri

> Relazioni introduttive

Patrizia Angeli Presidente IPE Associazione nazionale Ingegneri per la Prevenzione e le Emergenze del CNI Angelo Masi Consigliere Consiglio Nazionale degli Ingegneri

Tavola rotonda

Bruno Tabacci Presidente Commissione parlamentare per la semplificazione

Mauro Dolce Dirigente Dipartimento Protezione Civile - Presidenza del Consiglio dei Ministri

Giuseppe Romano Direttore Centrale per l'Emergenza e il Soccorso Tecnico del Corpo Nazionale Vigili del Fuoco

Maurizio Marchesini Presidente Confindustria Emilia Romagna

Enrico Cocchi Direttore generale, Referente struttura tecnica del Commissario delegato per la ricostruzione post-sisma, Regione Emilia Romagna

Lorenzo Petrucci Componente Commissione regionale ABI Emilia Romagna

modera Patrizio Roversi Giornalista